

Primo quadrimestre: attività progettuali alla Codermatz all'insegna dello sport e della cultura

Alla fine del primo quadrimestre si tirano le prime somme non solo della situazione didattica ma anche di tutto quello che è correlato alla didattica ovvero delle attività progettuali avviate ad inizio anno. Tra le tante un'angolino tutto speciale si sono conquistate le uscite di Nordic walking e di sci di fondo coordinate dalla professoressa Milievich e svoltesi durante tre diversi sabato mattina. La prima attività è stata gestita da tre istruttori della scuola nazionale di Nordic, Paola, Stefano e Max. I ragazzi hanno avuto in prestito l'attrezzatura direttamente dagli istruttori che si sono prodigati sia per far fronte alle particolari condizioni climatiche (Bora forte nella prima uscita e pioggia nella seconda) sia per contenere gli entusiasmi dei ragazzi. Molto solare invece l'attività relativa allo sci di fondo organizzata in collaborazione con l'associazione Sci club 70 nell'impianto sportivo di Aurisina. Lì c'era ad aspettare i partecipanti il maestro Emiliano il quale, dopo aver distribuito l'attrezzatura, li ha portati sulla pista di fondo, che sebbene "plastificata", ha reso molto bene l'idea del movimento sciistico. E' necessario sottolineare come tutte le attività siano state completamente senza oneri sia per gli alunni sia per la scuola perché si sono volute far passare attraverso il canale scolastico delle informazioni "sportive" altrimenti difficilmente raggiungibili dai ragazzi se non in condizioni specifiche.

Il giorno 11 dicembre, nei locali della scuola media Codermatz, è stata aperta la mostra "C'era una volta il confine!", messa a disposizione dell'istituto scolastico dall'associazione sportivo-culturale "Le vie del Carso". La mostra illustra in 17 pannelli la vita del confine agricolo, valico di terza categoria, nella provincia di Trieste dalla seconda guerra mondiale al 21 dicembre 2007, data storica della caduta dei confini. All'apertura hanno presenziato: l'assessore alla cultura della provincia di Trieste, Adele Pino, e del comune di Trieste, Antonella Grimm, la consigliera comunale Annamaria Mozzi, la signora Bruna Tam della circoscrizione di S. Giovanni, e il dirigente scolastico dell'istituto comprensivo con lingua di insegnamento slovena Bartol di S. Giovanni. Dopo un breve saluto portato dalla professoressa Schiavolin a nome della dirigente scolastica, la professoressa Milievich, docente dell'istituto e curatrice della mostra, con l'aiuto di alcuni alunni delle sue classi, ha spiegato alle presenti l'importanza dei dati illustrati con foto e documenti dell'epoca. L'argomento storico trattato è diventato oltremodo attuale in questi tempi e quindi ancor più utile per essere illustrato pure ai ragazzi della scuola. Si ricorda che la mostra è stata ed è a disposizione della cittadinanza nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 16 alle 18 fino alla fine di febbraio con possibili proroghe.

Durante il mese di dicembre le attuali classi prime della scuola media Codermatz hanno iniziato le visite alle chiese delle diverse confessioni della nostra città, iniziativa legata ad un progetto di plesso che si snoderà nel corso di tre anni. E' stata infatti intenzione della docente di religione, professoressa Maria Ventriglia e della collega di lettere, Nadia Milievich, di far conoscere, diluita nel corso degli anni, la presenza delle molteplici realtà religiose di Trieste formatesi nel corso della sua affascinante storia. Quest'anno è stata la volta della sinagoga, della chiesa luterana e infine della chiesa evangelica, tre realtà che hanno svolto e ancora oggi svolgono un ruolo molto importante nella cultura e nella vita della nostra città. Al progetto hanno aderito con interesse tutti gli insegnanti di lettere della scuola.